



**DEIAgra-DIPARTIMENTO DI ECONOMIA ED INGEGNERIA AGRARIE
(Sezione Estimo Rurale e Contabilità)**

PROGETTO RISBIO

**“I FATTORI CHE GUIDANO L’IMPRENDITORE
AGRICOLO AD INTRAPRENDERE
L’AGRICOLTURA BIOLOGICA
(RISULTATI PRELIMINARI)**

26 Aprile 2007, MacFrut, Cesena

Prof. Maurizio Canavari
Dott.ssa Pamela Lombardi

OBIETTIVI DELL'INDAGINE

“Analizzare I fattori che possono influenzare positivamente o negativamente gli imprenditori agricoli nell’eventuale scelta di conversione al biologico”

- Creare un profilo socio-demografico del campione considerato
- Analizzare in modo esplorativo e conoscitivo le opinioni dei produttori su aspetti caratterizzanti il settore biologico
- Valutare le differenze significative nel comportamento dei soggetti sulla base di parametri di classificazione qualitativi
- Valutare il diverso comportamento dei soggetti sulla base del fenomeno “Etnocentrismo”
- Step successivo: valutare le relazioni fra gli elementi individuati e l’influenza degli stessi nel processo decisionale che prevede l’eventuale conversione del proprio sistema produttivo

Struttura dell'indagine

Materiali

- Analisi bibliografica
- Focus group condotti da Observa
- Campione: metodo di campionamento non probabilistico
procedura di "convenienza"
Soggetti: Produttori bio e non bio della Regione Emilia-Romagna

Metodi

- Analisi soggettiva del contenuto dei focus per l'individuazione degli elementi caratterizzanti il biologico a cui poter attribuire una connotazione positiva o negativa
- Costruzione del questionario: Focus e Bibliografia
- Pre-test: 25 interviste dirette ai produttori
- Indagine telefonica
- Elaborazione statistica dei dati (Fase preliminare):
 - Analisi Monovariata: Distribuzioni di frequenza, Istogrammi, Indici di posizione
 - Analisi Bivariata: Cross Tabs fra variabili qualitative (Test Chi-Square); confronto fra medie per incroci fra variabili quali e quantitative, Analisi ANOVA (Test F)

Strumento d'indagine: Questionario

PROFILO DELL'INTERVISTATO

(genere, anno di nascita, titolo di studio, ruolo ricoperto all'interno dell'azienda agricola, capacità di utilizzare internet)

MOTIVAZIONI

(14 elementi: scala Likert di accordo/disaccordo)

PROBLEMATICHE

(19 elementi: scala Likert di accordo/disaccordo)

ETNOCENTRISMO

CET-Scale (modello a 10 elementi: scala Likert di accordo/disaccordo)

ATTIVITA' AGRICOLA

(dimensione aziendale, tempo dedicato all'attività agricola, anno d'inizio dell'attività agricola e dell'agricoltura biologica per i produttori biologici, produzione e vendita biologica, soddisfazione relativa ai risultati economici e non economici dell'azienda)

PROSPETTIVE

(percezione futura dell'andamento del biologico in Italia, eventuale cambiamento del sistema di produzione attuale)

Risultati preliminari: Campione

- ❑ 332 interviste effettuate su 874 contatti: maggior reticenza da parte dei non biologici

- ❑ Caratterizzazione dei rispondenti:
 - ❑ Il 70% sono uomini,
 - ❑ Circa il 70% possiede un titolo di studio superiore alle scuole dell'obbligo,
 - ❑ Età media 51 anni,
 - ❑ circa il 60% sa utilizzare internet,
 - ❑ circa il 70% lavora a tempo pieno in azienda,
 - ❑ il 52% lavora in aziende fra 1-21 ha,
 - ❑ il 66% ha iniziato l'attività agricola fra il 1977-2000,
 - ❑ il boom delle adesioni al biologico 1995 e 2000

- ❑ 4 tipologie di aziende: Biologici (124), Misti (40), Convenzionali (144), Ex Bio (24)

- ❑ Alcuni incroci significativi (Chi-Square):
 - ❑ Genere * Tipologia di azienda
 - ❑ Età * Titolo di studio
 - ❑ Età * Capacità di utilizzare internet
 - ❑ Titolo di studio * Tempo dedicato all'azienda
 - ❑ Genere * Ettari

Risultati preliminari: Motivazioni

1= Totale disaccordo

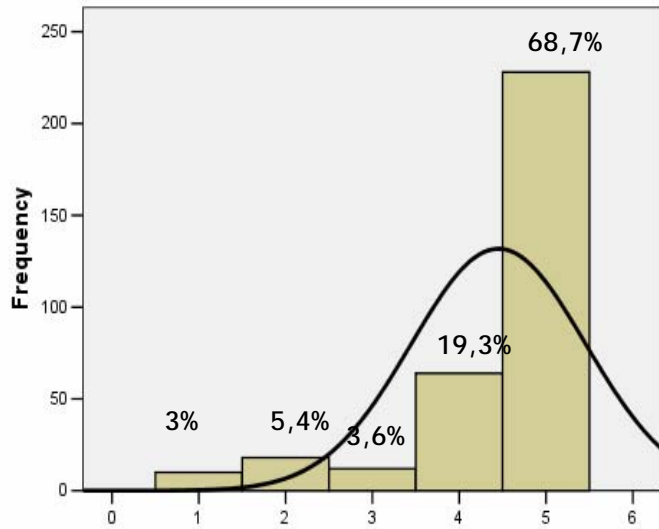
2= Parziale disaccordo

3= Né accordo né disaccordo

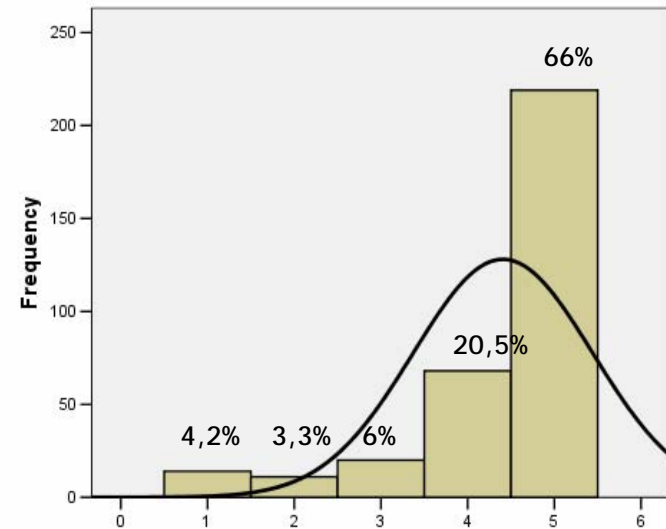
4= Parziale accordo

5= Totale accordo

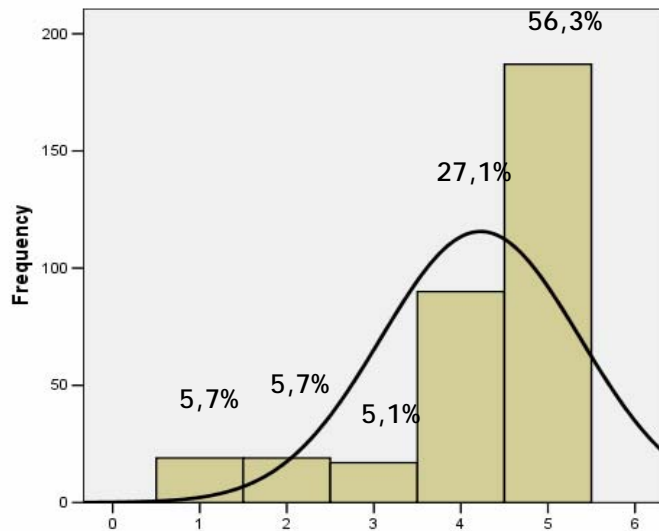
"Il biologico è un metodo altamente rispettoso dell'ambiente"



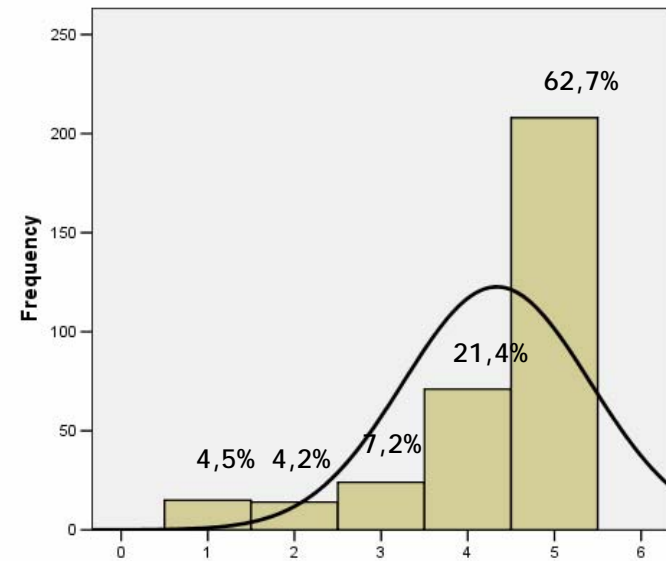
"Il biologico è un metodo altamente rispettoso degli animali"



"Attraverso il biologico il consumatore può usufruire di cibi più sicuri e salubri"



"Attraverso il biologico viene salvaguardata la salute degli operatori agricoli"



Risultati preliminari: Problematiche

1= Totale disaccordo

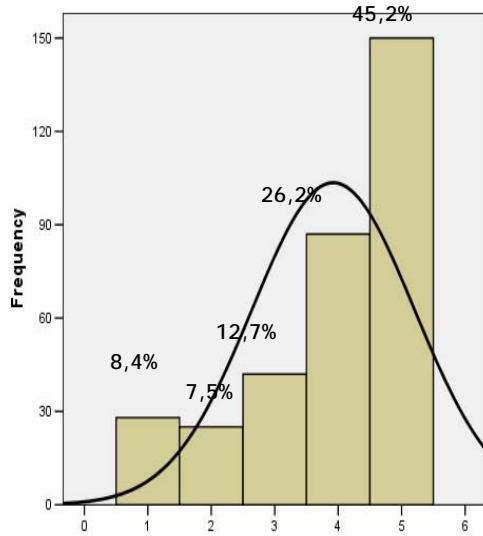
2= Parziale disaccordo

3= Né accordo né disaccordo

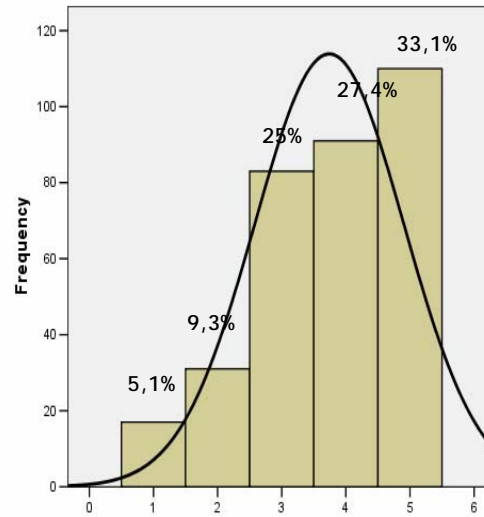
4= Parziale accordo

5= Totale accordo

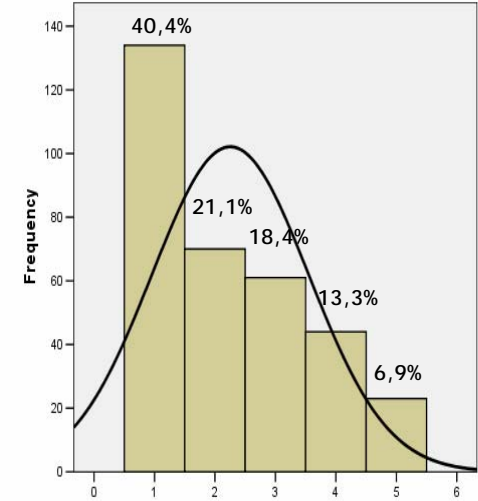
"I canali commerciali in grado di valorizzare il prodotto biologico sono troppo limitati"



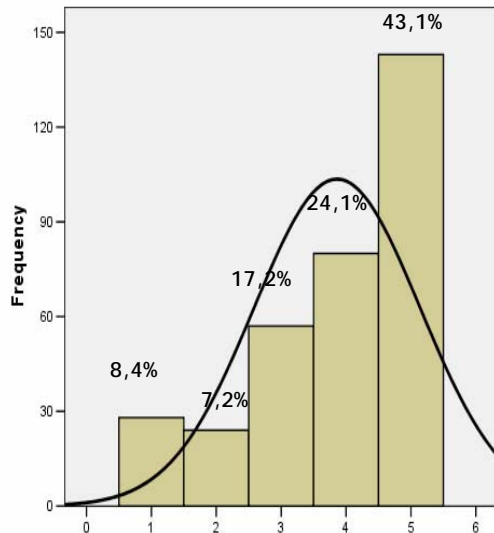
"I costi della certificazione, in relazione al servizio offerto, sono troppo alti"



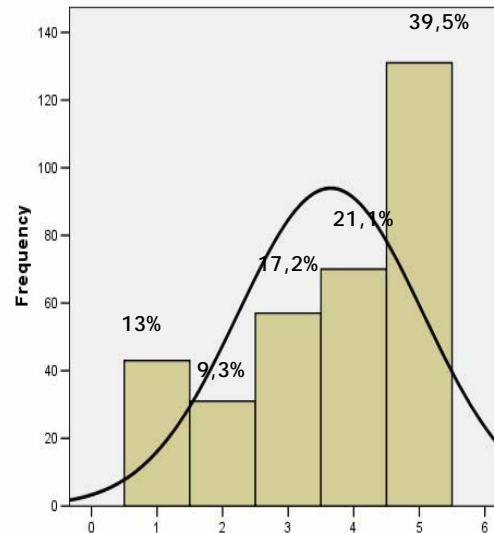
"I controlli per la certificazione biologica sono troppo severi"



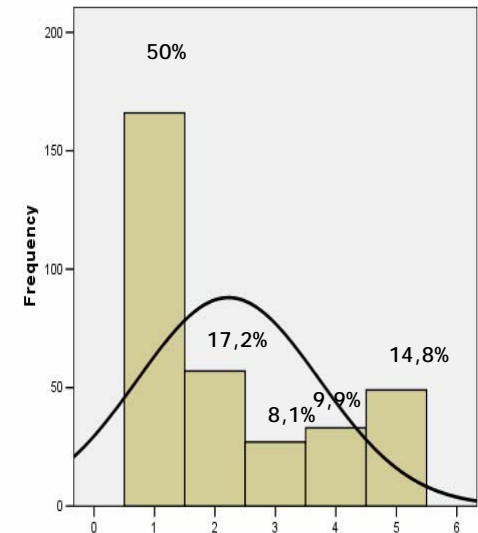
"Nell'ambito del biologico si percepisce fortemente la mancanza di un marchio biologico nazionale"



"Nell'ambito del biologico si percepisce fortemente la mancanza di un marchio biologico regionale"



"Non ho le strutture tecniche e le dimensioni aziendali adatte per fare il biologico"



Risultati preliminari: Caratteristiche aziendali e Prospettive future

1= Molto soddisfatto

2= Piuttosto soddisfatto

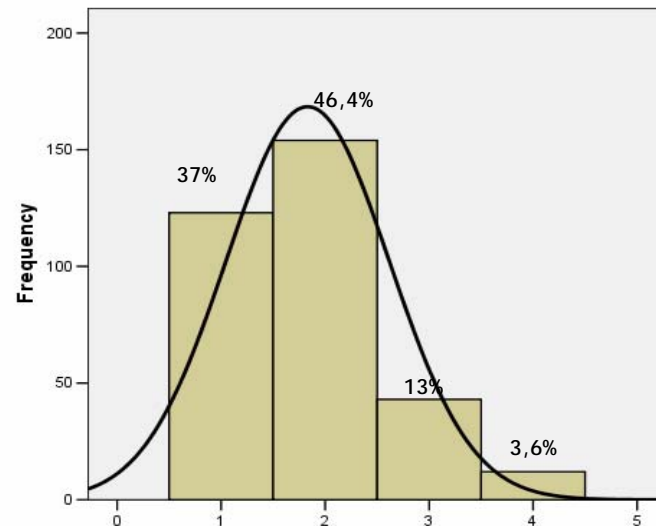
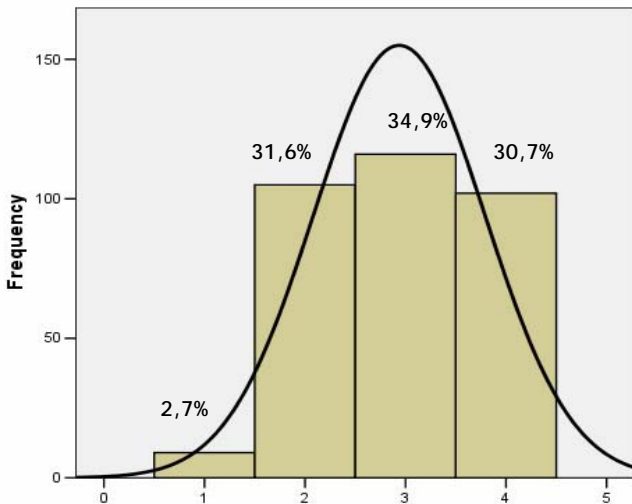
3=Piuttosto insoddisfatto

4= Molto insoddisfatto

"Si sente soddisfatto dei risultati economici ottenuti in questi ultimi tre anni nella sua azienda?"

"Si sente soddisfatto dei risultati non puramente economici (personali) ottenuti in questi ultimi tre anni nella sua azienda?"

In base al grado di soddisfazione non emergono differenze significative fra Bio e non Bio



1=Assolutamente no

2=Più no che si

3=Sono incerto

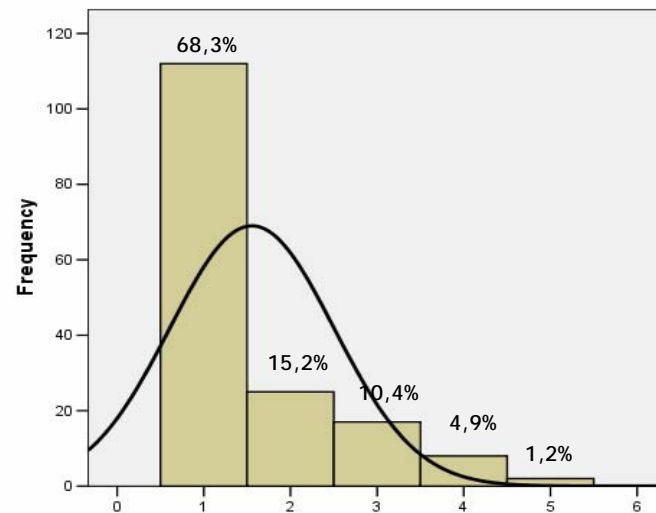
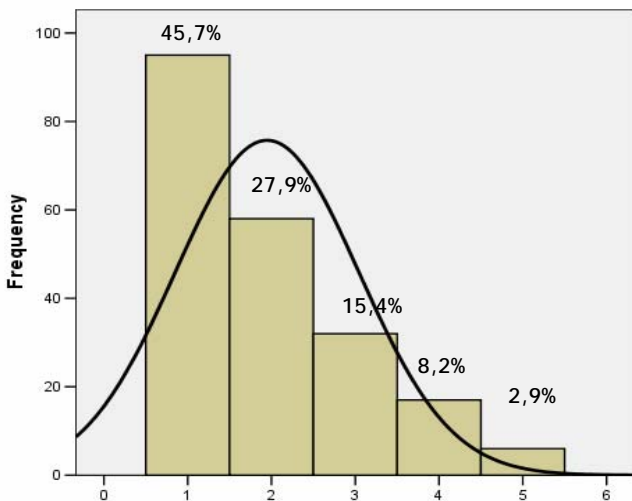
4= Più si che no

5=Assolutamente si

"Pensa di passare dal convenzionale al biologico?"

"Pensa di passare dal biologico al convenzionale?"

Situazione generalmente statica. I Bio sembrano tendenzialmente più convinti a perseguire la loro scelta



Differenze significative fra gruppi

Parametri che hanno determinato comportamenti significativamente diversi:

GENERE

ETA'

TITOLO DI STUDIO

TEMPO DEDICATO ALL'ATTIVITA' AGRICOLA

ANNO D' INIZIO DELL' ATTIVITA' AGRICOLA (riferito all'intervistato)

SODDISFAZIONE ECONOMICA

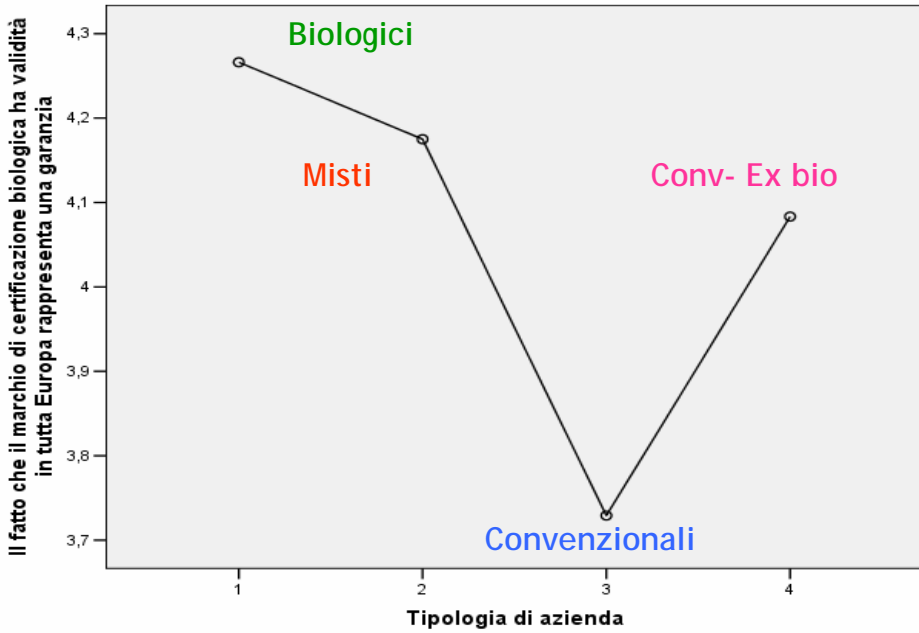
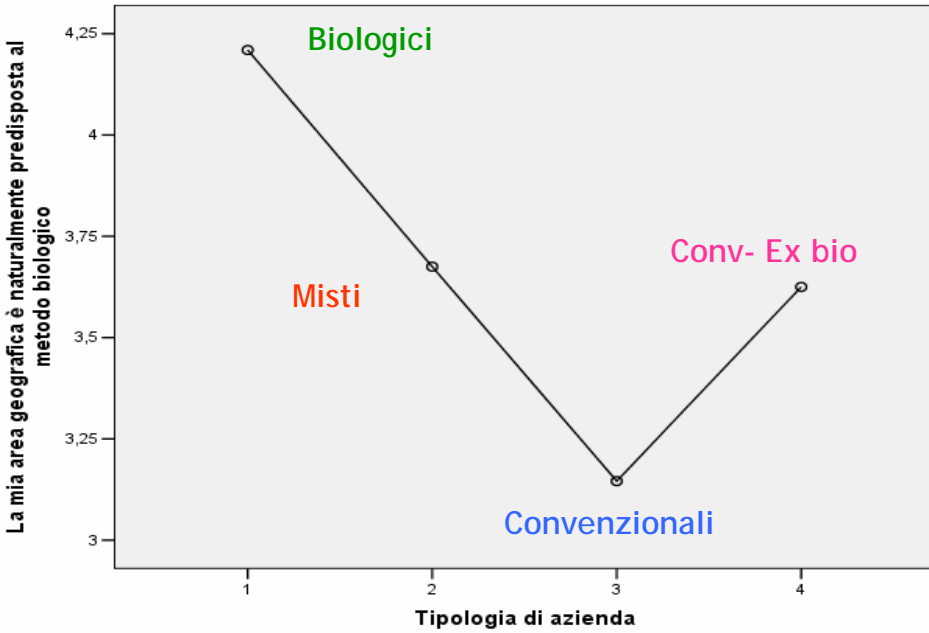
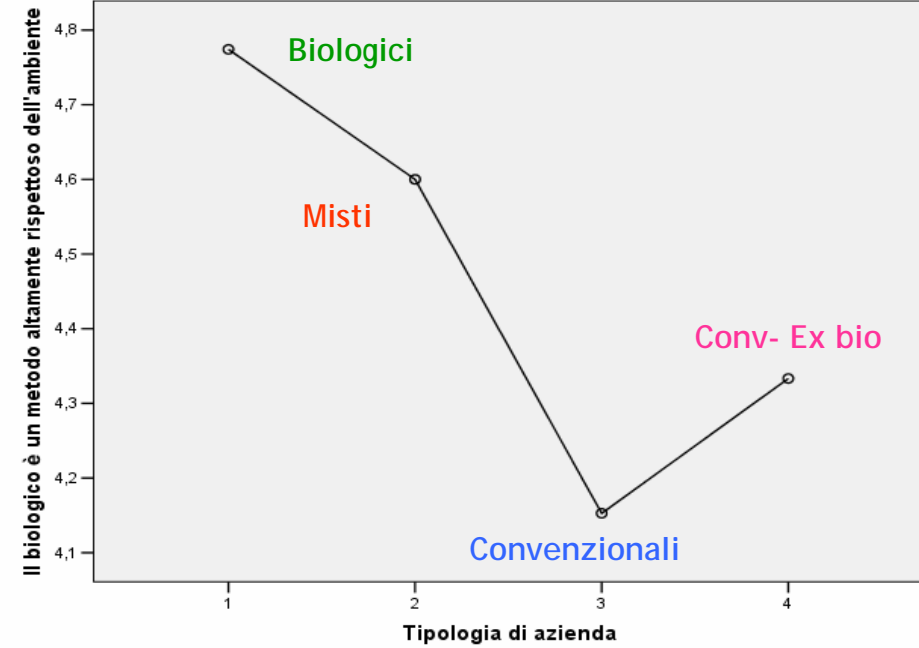
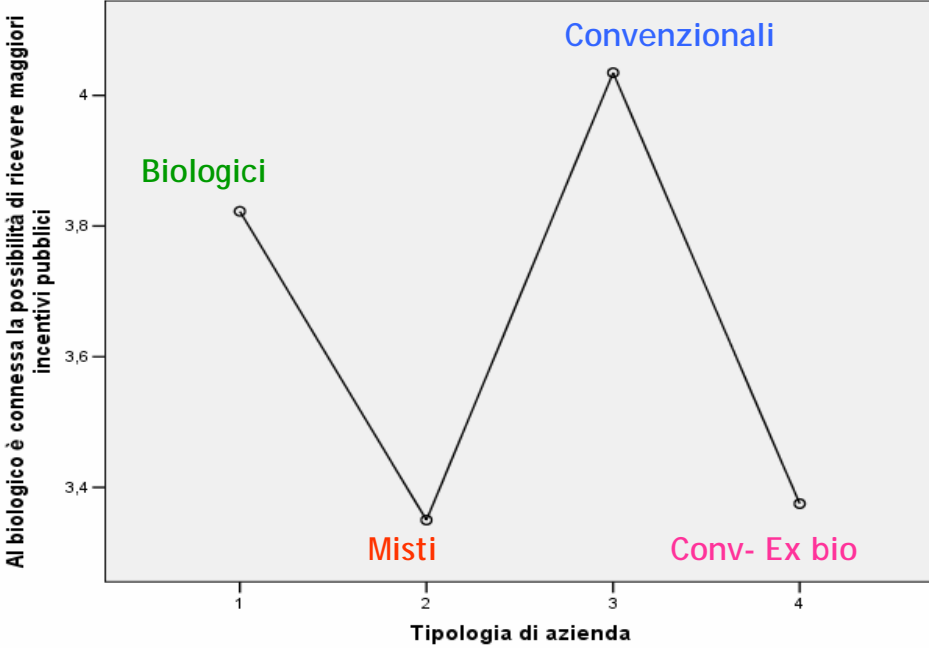
SODDISFAZIONE PERSONALE

PERCEZIONE FUTURA

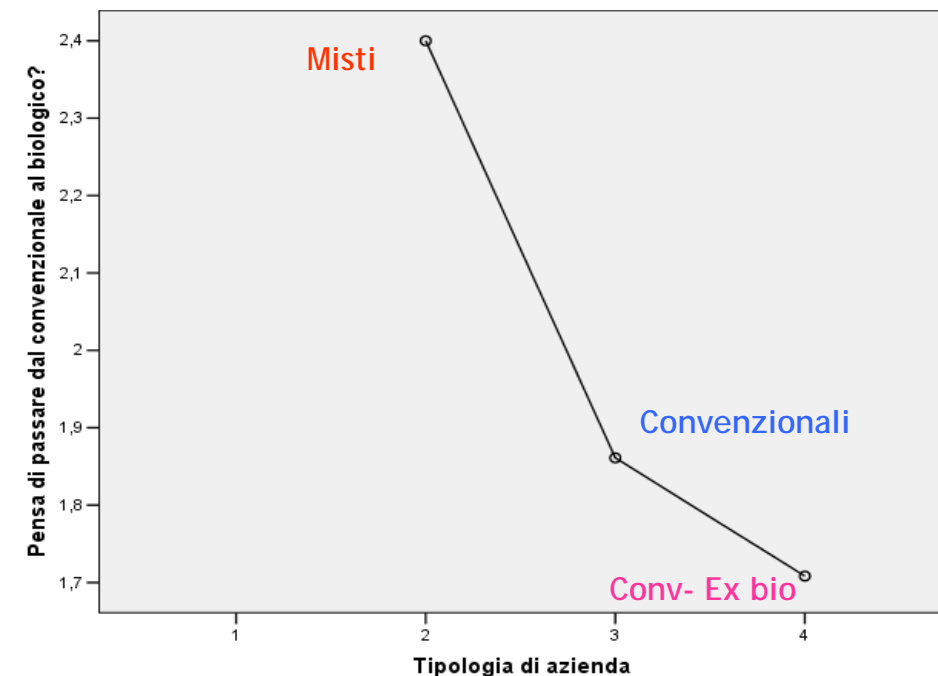
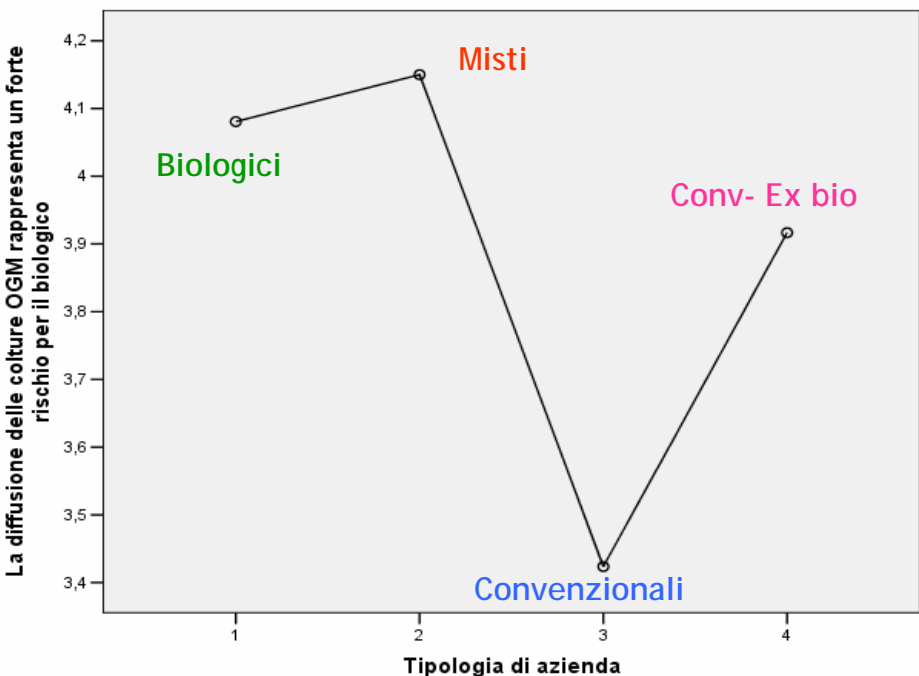
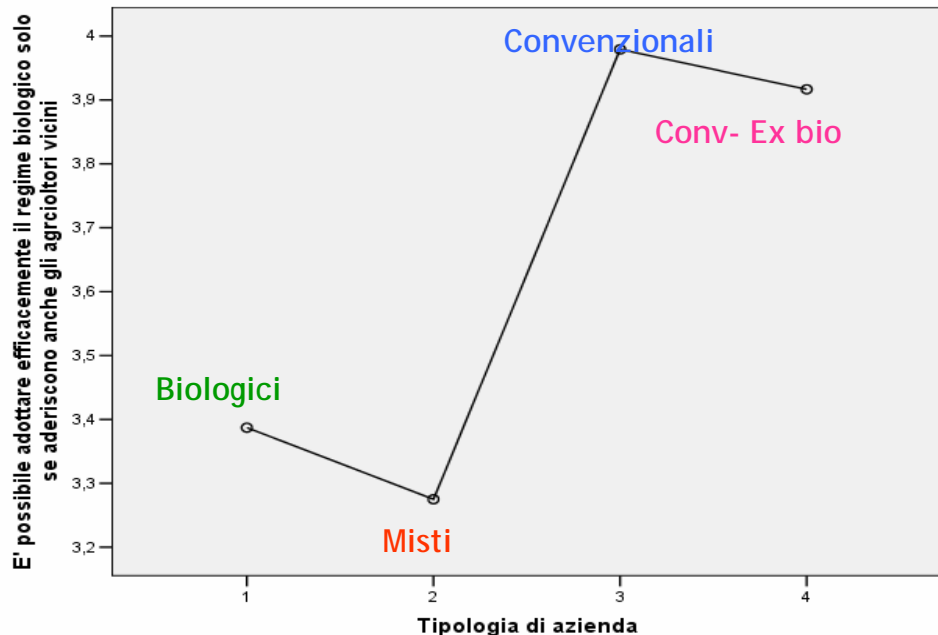
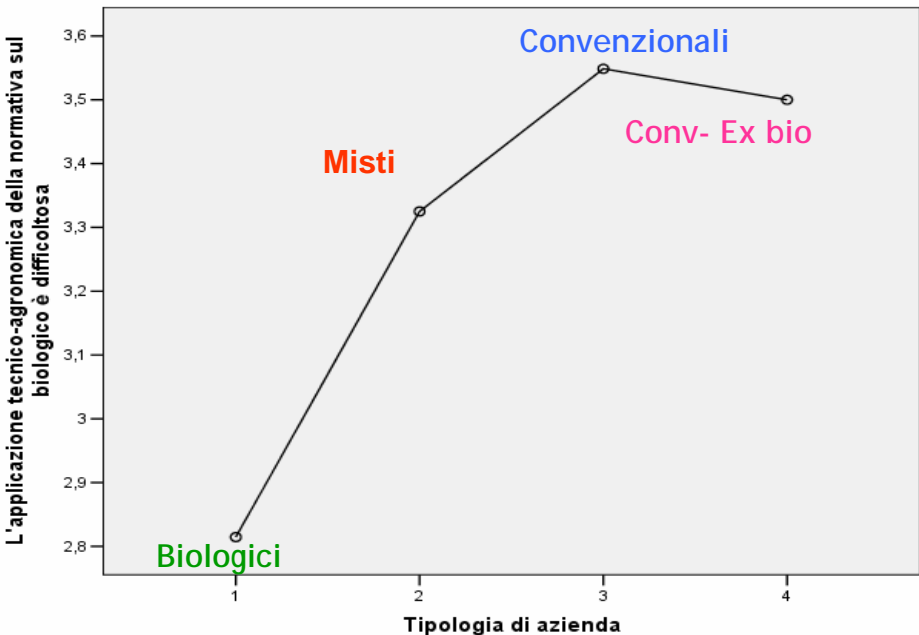
TIPOLOGIA DI AZIENDA

ETNOCENTRISMO

Differenze significative fra gruppi: TIPOLOGIA DI AZIENDA * MOTIVAZIONI

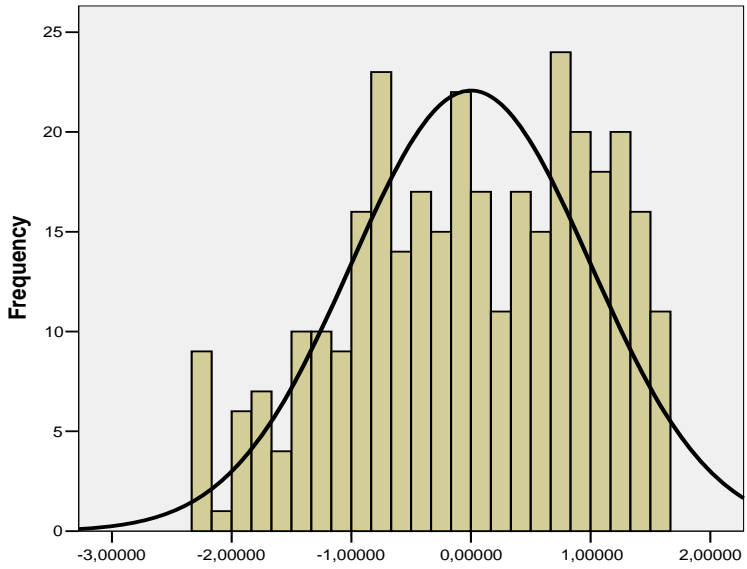


Differenze significative fra gruppi: TIPOLOGIA DI AZIENDA * PROBLEMATICHE

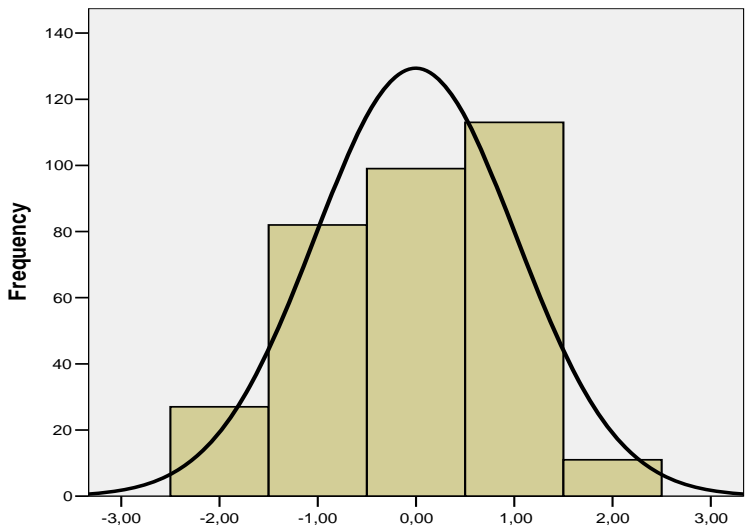


Risultati preliminari: Etnocentrismo

Fattore "Etnocentrismo"



Classi del fattore "Etnocentrismo"



KMO e Bartlett Test: significativi
54% varianza spiegata

I soggetti con un titolo di scuola elementare e media, che hanno iniziato l'attività agricola molti anni fa e che non sanno utilizzare internet tendono ad un comportamento più etnocentrico.

Non risulta significativa la differenza nell'ambito della tipologia di azienda

	Frequenza	Percentuale	Percentuale cumulata
-2= NON ETNOCENTRICO	27	8,1	8,1
-1= Più NO CHE SI	82	24,7	32,8
0 = Né SI Né NO	99	29,8	62,7
1 = Più SI CHE NO	113	34,0	96,7
2= ETNOCENTRICO	11	3,3	100,0

Differenze significative fra gruppi: Fattore Etnocentrismo

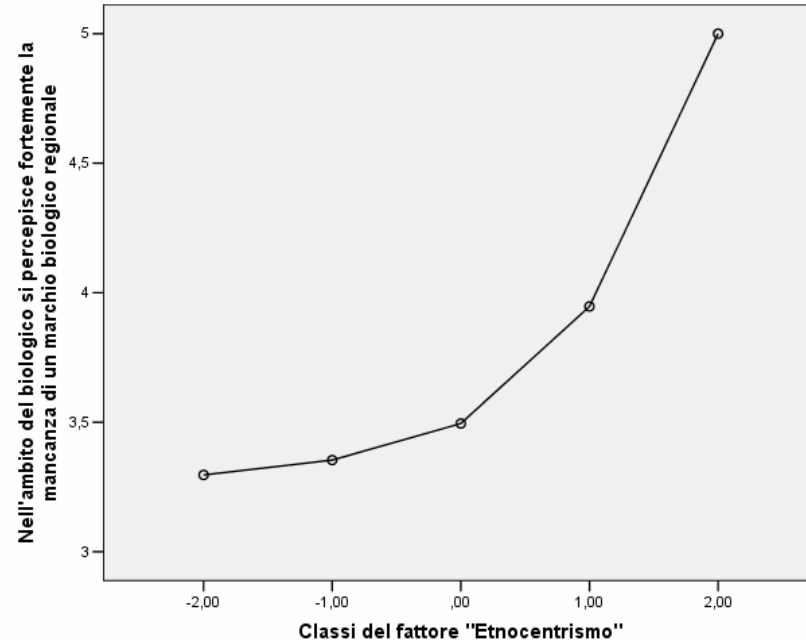
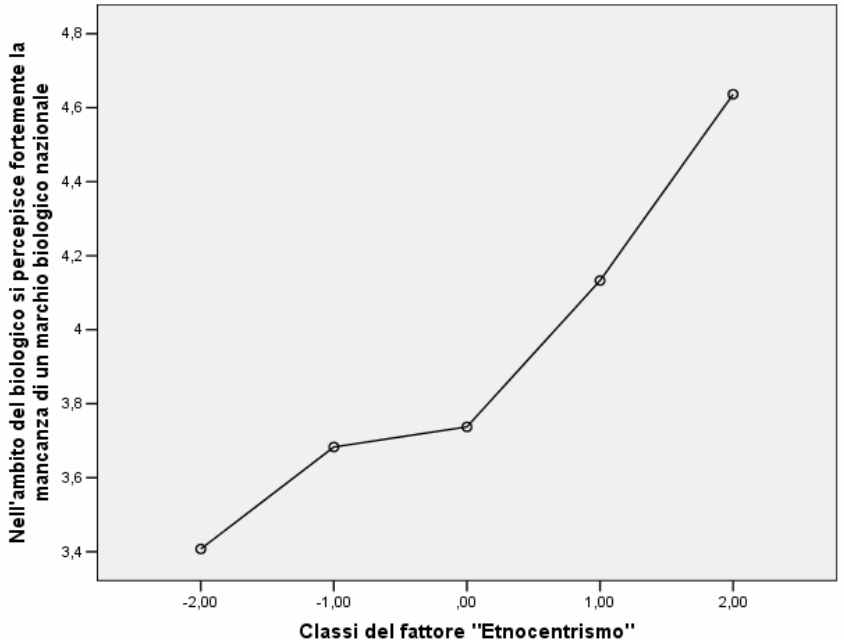
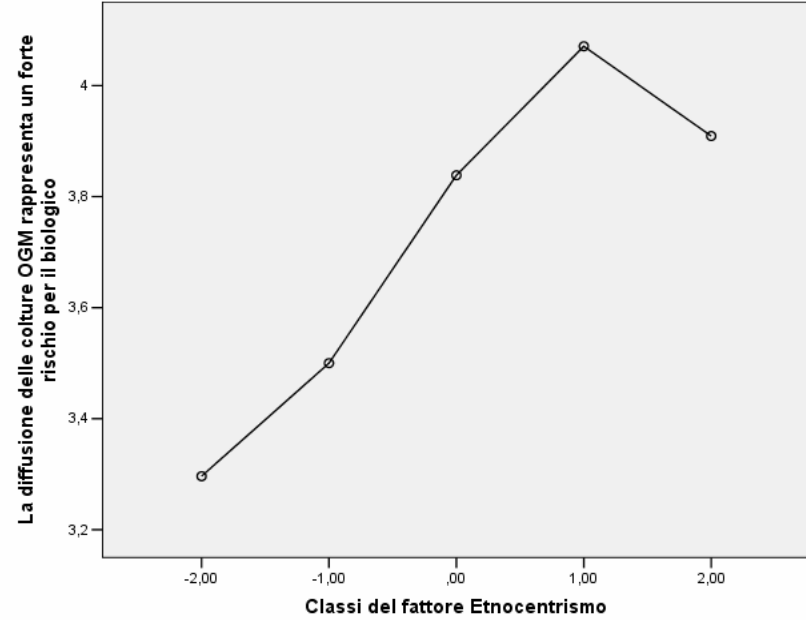
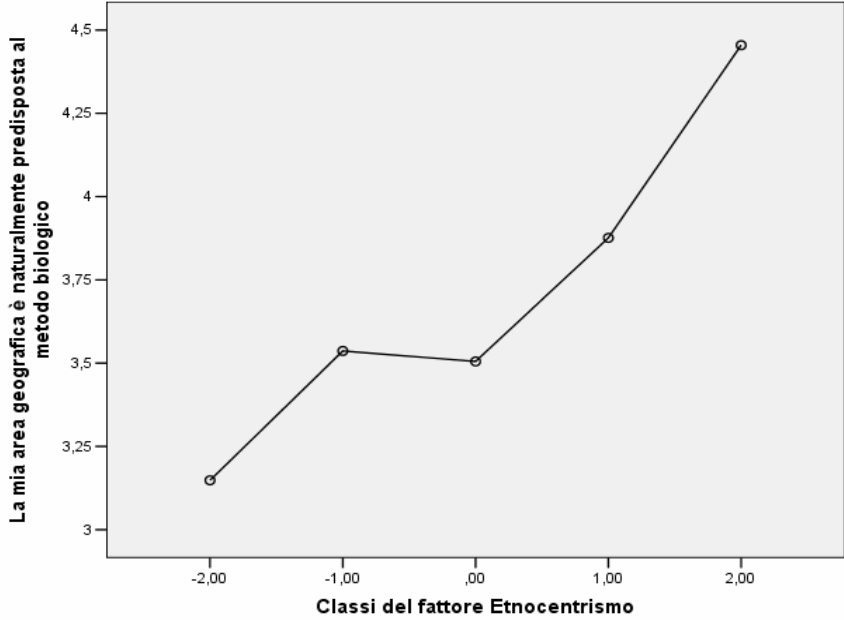
-2=Non etnocentrico

-1=Più no che si

0=Né si né no

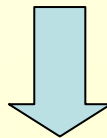
1=Più si che no

2=Etnocentrico



Conclusioni e fase futura

- ❑ Concordia elevata su alcuni aspetti motivazionali
- ❑ Opinioni peculiari e contrastanti in riferimento ad alcune problematiche: ciò è dovuto spesso al tipo di realtà aziendale a cui si fa riferimento
- ❑ Livello di soddisfazione (in termini economici e non) non significativamente diverso fra Bio e non Bio
- ❑ Fattore Etnocentrismo: incide su alcune convinzioni ma non emerge una corrispondenza diretta fra questo profilo e un'eventuale scelta del biologico. Si nota invece l'influenza su alcuni strumenti di valorizzazione del settore stesso (es. marchio territoriale)
- ❑ Il cambiamento è percepito in maniera piuttosto statica: nonostante ciò, i biologici sembrano tendenzialmente più convinti della loro scelta.



Analizzare le variabili risultate più significative e valutare con strumenti di analisi multivariata le relazioni fra le stesse e il fatto che possano risultare determinanti sul grado di soddisfazione e su scelte di conversione



**DEIAgra-DIPARTIMENTO DI ECONOMIA ED INGEGNERIA AGRARIE
(Sezione Estimo Rurale e Contabilità)**

PROGETTO RISBIO

**“I FATTORI CHE GUIDANO L’IMPRENDITORE
AGRICOLO AD INTRAPRENDERE
L’AGRICOLTURA BIOLOGICA
(RISULTATI PRELIMINARI)**

26 Aprile 2007, MacFrut, Cesena

Prof. Maurizio Canavari
Dott.ssa Pamela Lombardi